



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 14 / 3 / 2016

N. <u>8</u> del Reg. Data: <u>14 / 3 / 2016</u>	Oggetto: PO FESR Puglia 2007 - 2013 - Grande Progetto: "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-Barese", tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta (DGR Puglia del 12/2/2008, n.146). Approvazione in via definitiva, ai soli fini urbanistici ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 3/2005 s.m.i. del progetto definitivo ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
--	---

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di marzo, alle ore 9,32

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 12,34 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 30 Totale assenti n. 3

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco con delega all'Urbanistica, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente all'Urbanistica pro tempore Ing. M. Stasi e "senza rilevanza contabile", iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "**PO FERS Puglia 2007-2013- Grande Progetto: "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese", tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta (DGR Puglia del 12.2.2008, n.146). Approvazione, ai soli fini urbanistici ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. 3/2005 s.m.i. del progetto definitivo ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**", e depositata agli atti del Consiglio unitamente agli elaborati nella stessa richiamati.

Il Presidente cede la parola al **Sindaco-relatore** il quale, a sua volta, invita ad intervenire il **Dirigente dell'Area Urbanistica Ing. Di Bari**, perché possa essere più esaustivo nella illustrazione della proposta in esame.

Pertanto il **Presidente Ferrante** dopo aver salutato con l'augurio di buon lavoro il nuovo **Dirigente all'Urbanistica Ing. Di Bari**, gli cede la parola.

L'Ing. Di Bari, quindi interviene e relaziona, in merito alla proposta di deliberazione agli atti; egli propone di apportare alla stessa due "correzioni" che illustra, concernenti l'inserimento nell'oggetto delle parole: "**in via definitiva**" dopo le parole "Approvazione"; e l'inserimento della parola "**soli**" al terzo punto del dispositivo, primo rigo, dopo le parole "definitive".

Segue l'intervento del **Presidente** per precisazioni in merito alle "correzioni" proposte dal Dirigente; e della **Consigliera Papagni**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana il Presidente e che assume le funzioni la Vice Presidente Capone, per cui i presenti passano da 30 a 29.

Quindi interviene, per replica, il **Sindaco** il quale, tra l'altro, recepisce le "correzioni" come proposte dall'Ing. Di Bari, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri Lima – Merra e Barresi; e che rientra il Presidente Ferrante, che riassume le funzioni; per cui i presenti passano da 29 a 27.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti, in uno alle "correzioni" come innanzi illustrate dal Dirigente al ramo.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Barresi – Amoruso – Tolomeo - Merra – Lapi – Lima)
Voti favorevoli:	n.26 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna - Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops – Di Lernia – Corrado – De Toma - Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.1 (Tomasicchio)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il **Presidente**, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di conferire al provvedimento la immediata eseguibilità dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Barresi – Amoruso – Tolomeo - Merra – Lapi – Lima)
Voti favorevoli:	n.26 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna - Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops – Di Lernia – Corrado – De Toma - Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.1 (Tomasicchio)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nell'ambito degli interventi compresi nel Grande Progetto (*Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese*), finanziato dall'Unione Europea con fondi F.E.S.R. del Programma Operativo 2007-2013, è prevista la realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria Corato-Andria da parte della Ferrotramviaria S.p.a., concessionaria regionale della linea ferroviaria Bari-Barletta;
- le opere dell'intervento ferroviario predetto interessano il territorio della provincia di Bari nel comune di Corato, e della provincia di Barletta-Andria-Trani (BT), nel comune di Trani e comune di Andria e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si rende necessario procedere all'acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
- al fine di rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche, si rende necessaria un'apposita variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati, tra i quali ricade il Comune di Trani, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 3/05, così come modificato dall'art. 6 della L.R. n° 19 del 19/7/2013, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;
- la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;
- prima che venga approvato il progetto, ai fini urbanistici, da parte dei Consigli Comunali dei comuni interessati, è stato necessario mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio, di effettuare osservazioni, come previsto dall'art. 11 del DPR 327/01;
- il Comune di Andria, con nota prot. 4909 del 21/01/2013, il Comune di Corato, con nota prot. 4456 del 8/02/2013 e il Comune di Trani, con nota prot. 6903 del 8/02/2013, hanno autorizzato la Ferrotramviaria ad effettuare il predetto avviso dell'avvio del procedimento;
- la Ferrotramviaria, in data 25/02/2013, ha provveduto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 11, 2° comma del D.P.R. 327/2001, alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sui

quotidiani “*la Gazzetta del Mezzogiorno*”, edizione Nazionale e “*la Gazzetta del Mezzogiorno*”, edizione Nord Barese, sugli albi pretori dei comuni di Andria, Corato e Trani, nonché sul sito della Regione Puglia e della stessa Società, al fine di consentire la partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo volto a garantire la conformità urbanistica dell’opera;

- a seguito del predetto avviso dell’avvio del procedimento, non sono giunte osservazioni presso la Ferrotramviaria S.p.a., ovvero al Comune di Trani, giusta nota prot. 1827 del 25/07/2013 della Ferrotramviaria, acquisita al prot. 30258 del 25/07/2013, e attestazione del Segretario Generale del Comune di Trani n. 320 R.P. del 02/04/2013;
- al fine di adeguarsi alle prescrizioni di cui al Parere AdB/P prot. 7450 del 29/5/2013, è stata prevista, in corrispondenza del tombino al Km. 48+740,85, la realizzazione di savanelle a monte e a valle del predetto attraversamento e, in ottemperanza alla D.G.R. n° 1285 del 09/07/2013 vi è stata altresì la previsione progettuale di nuove recinzioni con muretti a secco e ricostruzione di quelli eventualmente demoliti con una fascia erbosa di 50 cm alla base, per le quali variazioni è stato necessario modificare la localizzazione dell’opera in argomento;
- con nota prot. 2252 del 16/10/2013, la Ferrotramviaria S.p.A. a seguito delle prescrizioni di cui al predetto parere dell’AdBP prot. 7450 del 29/5/2013, ha inviato al Comune di Trani gli elaborati progettuali con la nuova localizzazione dell’opera in oggetto e, successivamente, ha provveduto ad effettuare un nuovo avviso dell’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 11 del DPR 327/01, (*procedura espropri*) mediante comunicazione personale ai proprietari in ditta catastale degli immobili interessati dalle modifiche progettuali;
- anche a seguito del predetto secondo avviso dell’avvio del procedimento, non sono giunte osservazioni presso la Ferrotramviaria s.p.a., ovvero al Comune di Trani, giusta nota prot. n.920 del 09/04/2014 della Ferrotramviaria, acquisita al prot. 22726 del 11/06/2014, e attestazione del Segretario Generale del Comune di Trani n. 1864 R.P. del 27/11/2013;

Considerato che:

- le aree interessate, secondo il Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 31.03.2009 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 68 del 07/05/2009 ricadono in:

- “*Zona Agricola E4 - Ambito territoriale esteso C*”;

Interessate in parte dai seguenti ambiti di tutela - Ambiti Territoriali Distinti (ATD):

- *Assetto geologico – geomorfologico- idrogeologico (ricadente in area di pertinenza ed area annessa del reticolo dei corsi d’acqua delle lame);*

- *Assetto della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa (Area di pertinenza ed area annessa del Tratturello Via Traiana);*

- la Legge Regionale 14 dicembre 2012 n. 44 – “*Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*”, all’art. 3 comma 14, ha disposto che “*la VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*”;
- ai sensi del comma 7.2 lettera h) punto I dell’art.7 del Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013 - “*Regolamento di attuazione della Legge Regionale 14 dicembre 2012 n. 44*”, per “*...i piani urbanistici comunali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di V.A.S. ... direttamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione di progetti di singole opere, a condizione che i possibili impatti sull’ambiente siano già stati valutati ... nel corso di procedimenti V.A.S. relativi alla pianificazione di settore .. e degli interventi di sostegno allo sviluppo o alla pianificazione territoriale ... all’esito della conclusione della procedura disciplinata dall’art. 7.4*”;
- al comma 7.4 è disposto pertanto per l’assolvimento di quanto sopra che, “*ai fini della*

registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS ... l'autorità procedente, trasmette all'autorità competente un'attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di V.A.S. per un determinato piano urbanistico comunale, allegando i documenti necessari allo svolgimento dell'eventuale verifica da parte dell'autorità competente...";

- con Determinazione Dirigenziale n.164 del 18/03/2014, il Dirigente della IV° ripartizione tecnica del Comune di Trani, in adempimento degli adempimenti sopra previsti, ha attestato le condizioni di sussistenza di esclusione delle procedure di V.A.S. per il progetto *"Adeguamento, ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese"*, ed ha proceduto alla comunicazione della predetta esclusione mediante la pubblicazione per via telematica sul portale V.A.S. della Regione Puglia del medesimo atto, unitamente agli elaborati allegati trasmessi dalla Società Ferrotramviaria;

Considerato altresì che:

- la Giunta Regionale con propria Delibera n.1285 del 9/7/2013, ha stabilito, tra l'altro, di rilasciare per il progetto definitivo relativo al raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta, il Parere Paesaggistico e l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica, in deroga ex art. 5.03, 5.04, 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n.1285 del 9/7/2013 al punto "Conclusioni e Prescrizioni";
- la Regione Puglia – Ufficio Sismico e Geologico con nota prot. 20231 del 20/5/2013 ha rilasciato, ai sensi dell'art. 89 legge n. 380/2001, il parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata, con l'osservanza puntuale delle indicazioni riportate nelle conclusioni della dott.ssa Claudia De Bari;
- l'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 45990 del 6/6/2013 ha rilasciato il parere di compatibilità dell'intervento al PAI con prescrizioni, la cui verifica dell'ottemperanza è a carico del RUP della Ferrotramviaria;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 2 Agosto 2013 n. 1435, pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 108 del 06/08/2013, è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, come successivamente modificato con D.G.R. n.2022 del 29/10/2013;
- dalla data di pubblicazione sul BURP della delibera di adozione del P.P.T.R. sono operative le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle NTA del P.P.T.R., nonché le disposizioni transitorie previste dall'art. 106 delle stesse NTA;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, è stato definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 Febbraio 2015 n.176, pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n.40 del 23/03/2015;
- il progetto oggetto della presente deliberazione, non ricade nei beni paesaggistici di cui all'art. 38 comma 2 delle NTA del PPTR, e che lo stesso comporta rilevante trasformazione del paesaggio ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, in quanto assoggettato dalla normativa vigente a procedura di Valutazione di impatto Ambientale (VIA);
- il comma 2 dell'art. 106 (*disposizioni transitorie*) delle NTA del P.P.T.R. prevede che *"per gli interventi che hanno ottenuto i previsti provvedimenti autorizzativi a norma del PUTT/P, [...] gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P medesimo fino alla scadenza dell'Autorizzazione Paesaggistica, ove richiesta."*
- il progetto ha già ottenuto tutti i pareri paesaggistici a norma del PUTT/P, giusta D.G.R. n.1285 del 09/07/2013;
- il parere Regionale di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle N.T.A. del P.P.T.R. è richiesto solo per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a

verifica di compatibilità regionale e provinciale ad approvazione regionale, mentre la variante al vigente P.U.G. di cui alla presente delibera, non richiede approvazione regionale;

Preso atto che:

- la Ferrotramviaria S.p.a., con la predetta nota prot. n. 2252 del 16/10/2013, ha chiesto l'approvazione, ai fini urbanistici, del progetto in oggetto, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/2005, così come modificato dall'art. 6 della L.R. n° 19 del 19/7/2013, con contestuale apposizione espressa del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'opera in oggetto.
- l'art. 12, co.3, della L.r. n.3/2005, così come modificato, prevede che *“nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.”*;

Constatato che:

- con Delibera n.32 dell'01/8/2014, il Consiglio Comunale ha approvato, ai fini urbanistici, il progetto in oggetto, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/2005;
- la predetta Delibera n.32/2014 è stata depositata presso la segreteria comunale e che, entro i successivi quindici giorni, non sono state presentate osservazioni;

Ritenuto

- di dover procedere all'approvazione in via definitiva, ai soli fini urbanistici, del Progetto definitivo relativo al raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005, illustrato dai seguenti elaborati:

- 1) *PLA GEN: Planimetria generale;*
- 2) *PLA ORTO 01: Planimetria su base ortofoto*
- 3) *PLA ORTO 02: Planimetria su base ortofoto*
- 4) *ES 02.1: Piano particellare comune di Trani - Occupazioni permanenti e temporanee*
- 5) *ES 02.2: Elenco ditte Comune di Trani*
- 6) *ES 02.VAR: Piano particellare comune di Trani - Grafico delle variazioni aree di esproprio*
- 7) *IP REL 01: Relazione compatibilità paesaggistica*
- 8) *IP PUTT 02: Planimetria PUTT*
- 9) *IP PPTR 05: Planimetria PPTR*
- 10) *ARCH REL: Relazione del rischio archeologico*
- 11) *ARCH TR: Carte del rischio archeologico - Comune di Trani*
- 12) *PRG TR 02.1: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 7.1/b) - Variante tutele sovracomunali: ATD*
- 13) *PRG TR 02.2: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 7.2/b) - Variante tutele sovracomunali: ATD*
- 14) *PRG TR 02.3: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 8/b) - Variante tutele sovracomunali: ATE*
- 15) *PRG TR 02.4: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 8.2/d) - Variante tutele sovracomunali: ATE*
- 16) *PRG TR 02.5: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 11/d)*
- 17) *PRG TR RTU: Relazione tecnica urbanistica Comune di Trani*
- 18) *RF OC PLA 05.1: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 172 alla sez. n° 193*
- 19) *RF OC PLA 05.2: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 194 alla sez. n° 215*
- 20) *RF OC PLA 05.3: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 216 alla sez. n° 234*
- 21) *RF OC PLA 05.4: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 235 alla sez. n° 253*
- 22) *RF INT VI 06: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 193 alla sez. 203*
- 23) *RF INT VI 07: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 208 alla sez. 212*
- 24) *RF INT VI 08: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 220 alla sez. 231*
- 25) *RF INT VI 09: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 231 alla sez. 239*
- 26) *RF INT VI 10: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 243 alla sez. 253*
- 27) *RF RI RT 03: Tombino Km 48+740,85 - Relazione Idraulica*
- 28) *RF RI PLA 03.1: Tombino Km 48+740,85 - Planimetria con curve di livello*
- 29) *RF RI PRO 03.2: Tombino Km 48+740,85 - Profilo idraulico*
- 30) *RF RI SEZ 03.3: Tombino Km 48+740,85 - Sezioni Idrauliche*

- 31) RF RI RT 04: Tombino Km 50+563,52 - Relazione Idraulica
- 32) RF RI PLA 04.1: Tombino Km 50+563,52 - Planimetria con curve di livello
- 33) RF RI PRO 04.2: Tombino Km 50+563,52 - Profilo idraulico
- 34) RF RI SEZ 04.3: Tombino Km 50+563,52 - Sezioni Idrauliche
- 35) RF RI SEG 04.4: Tombino Km 50+563,52 - Planimetria segnaletica
- 36) RF ST TO RC 10.1: Tombino Km 48+740,85 - Relazione di calcolo
- 37) RF ST TO 10.2: Tombino Km 48+740,85 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi
- 38) RF ST TO 10.3: Tombino Km 48+740,85 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto
- 39) RF ST TO RC 11.1: Tombino Km 48+892,89 - Relazione di calcolo
- 40) RF ST TO 11.2: Tombino Km 48+892,89 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi
- 41) RF ST TO 11.3: Tombino Km 48+892,89 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto
- 42) RF ST TO RC 12.1: Tombino Km 49+778,64 - Relazione di calcolo
- 43) RF ST TO 12.2: Tombino Km 49+778,64 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi
- 44) RF ST TO 12.3: Tombino Km 49+778,64 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto
- 45) RF ST TO RC 13.1: Tombino Km 50+563,52 - Relazione di calcolo
- 46) RF ST TO 13.2: Tombino Km 50+563,52 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi
- 47) RF ST TO 13.3: Tombino Km 50+563,52 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto

Visti

- la L.R. n. 20 del 27.07.2001 e s.m.i.;
- la Determinazione del Dirigente della IV° ripartizione tecnica del Comune di Trani n.164 del 18/03/2014;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di sola regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Urbanistica Ing. Michele Stasi espresso ai sensi dell' ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile,

Visto il verbale della competente 6ª Commissione Consiliare del 25/1/2016;

Uditi gli interventi del Dirigente all'Urbanistica dei Consiglieri e del sindaco di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che la presente proposta di deliberazione, è meritevole di approvazione;

DELIBERA

1. **di ritenere** le premesse e i considerato, nonché gli atti richiamati, che qui si devono intendere integralmente riportati, parte integrante ed essenziale del presente dispositivo;
2. **di dare atto** che nei quindici giorni dal deposito presso la Segretaria generale della delibera consiliare n. 32 del 01/08/2014, non sono pervenute osservazioni;
3. **di approvare in via definitiva**, ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, co.3 della L.R. 22 febbraio 2005 n.3, così come modificato dall'art. 6 della L.R. n° 19 del 19/7/2013, il progetto definitivo "raddoppio della tratta Corato – Andria della linea ferroviaria Bari – Barletta" secondo gli elaborati di seguito riportati:
 - 1) PLA GEN: Planimetria generale;
 - 2) PLA ORTO 01: Planimetria su base ortofoto

- 3) *PLA ORTO 02: Planimetria su base ortofoto*
- 4) *ES 02.1: Piano particellare comune di Trani - Occupazioni permanenti e temporanee*
- 5) *ES 02.2: Elenco ditte Comune di Trani*
- 6) *ES 02.VAR: Piano particellare comune di Trani - Grafico delle variazioni aree di esproprio*
- 7) *IP REL 01: Relazione compatibilità paesaggistica*
- 8) *IP PUTT 02: Planimetria PUTT*
- 9) *IP PPTR 05: Planimetria PPTR*
- 10) *ARCH REL: Relazione del rischio archeologico*
- 11) *ARCH TR: Carte del rischio archeologico - Comune di Trani*
- 12) *PRG TR 02.1: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 7.1/b) - Variante tutele sovracomunali: ATD*
- 13) *PRG TR 02.2: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 7.2/b) - Variante tutele sovracomunali: ATD*
- 14) *PRG TR 02.3: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 8/b) - Variante tutele sovracomunali: ATE*
- 15) *PRG TR 02.4: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 8.2/d) - Variante tutele sovracomunali: ATE*
- 16) *PRG TR 02.5: Comune di Trani su base P.R.G. (tav. 11/d)*
- 17) *PRG TR RTU: Relazione tecnica urbanistica Comune di Trani*
- 18) *RF OC PLA 05.1: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 172 alla sez. n° 193*
- 19) *RF OC PLA 05.2: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 194 alla sez. n° 215*
- 20) *RF OC PLA 05.3: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 216 alla sez. n° 234*
- 21) *RF OC PLA 05.4: Planimetria - Comune di Trani dalla sez. n° 235 alla sez. n° 253*
- 22) *RF INT VI 06: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 193 alla sez. 203*
- 23) *RF INT VI 07: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 208 alla sez. 212*
- 24) *RF INT VI 08: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 220 alla sez. 231*
- 25) *RF INT VI 09: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 231 alla sez. 239*
- 26) *RF INT VI 10: Planimetria viabilità lungo linea dalla sez. 243 alla sez. 253*
- 27) *RF RI RT 03: Tombino Km 48+740,85 - Relazione Idraulica*
- 28) *RF RI PLA 03.1: Tombino Km 48+740,85 - Planimetria con curve di livello*
- 29) *RF RI PRO 03.2: Tombino Km 48+740,85 - Profilo idraulico*
- 30) *RF RI SEZ 03.3: Tombino Km 48+740,85 - Sezioni Idrauliche*
- 31) *RF RI RT 04: Tombino Km 50+563,52 - Relazione Idraulica*
- 32) *RF RI PLA 04.1: Tombino Km 50+563,52 - Planimetria con curve di livello*
- 33) *RF RI PRO 04.2: Tombino Km 50+563,52 - Profilo idraulico*
- 34) *RF RI SEZ 04.3: Tombino Km 50+563,52 - Sezioni Idrauliche*
- 35) *RF RI SEG 04.4: Tombino Km 50+563,52 - Planimetria segnaletica*
- 36) *RF ST TO RC 10.1: Tombino Km 48+740,85 - Relazione di calcolo*
- 37) *RF ST TO 10.2: Tombino Km 48+740,85 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi*
- 38) *RF ST TO 10.3: Tombino Km 48+740,85 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto*
- 39) *RF ST TO RC 11.1: Tombino Km 48+892,89 - Relazione di calcolo*
- 40) *RF ST TO 11.2: Tombino Km 48+892,89 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi*
- 41) *RF ST TO 11.3: Tombino Km 48+892,89 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto*
- 42) *RF ST TO RC 12.1: Tombino Km 49+778,64 - Relazione di calcolo*
- 43) *RF ST TO 12.2: Tombino Km 49+778,64 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi*
- 44) *RF ST TO 12.3: Tombino Km 49+778,64 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto*
- 45) *RF ST TO RC 13.1: Tombino Km 50+563,52 - Relazione di calcolo*
- 46) *RF ST TO 13.2: Tombino Km 50+563,52 - Pianta, prospetto e sezione stato dei luoghi*
- 47) *RF ST TO 13.3: Tombino Km 50+563,52 - Pianta, prospetto, sezione e carpenterie di progetto*

4. **di dare atto** che l'approvazione del progetto in argomento di cui alla presente delibera determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale e appone espressamente il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché dell'art. 7 della L.R. 3/2005 e s.m.i., sulle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera in argomento, così come rappresentate nel piano particellare di esproprio, facente parte del progetto definitivo;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Ferrotramviaria S.p.A., alla Regione Puglia – Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità e alla Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri;
6. **Di dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

P. Murelli

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: PO FERS PUGLIA 2007-2013. GRANDE PROGETTO: "ADEGUAMENTO FERROVIARIO DELL'AREA METROPOLITANA NORD-BARESE", TRATTA CORATO-ANDRIA DELLA LINEA FERROVIARIA BARI-BARLETTA (DGR PUGLIA DEL 12.02.2008, NR. 146). APPROVAZIONE, AI SOLI FINI URBANISTICI AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 DELLA L.R. 3/2005 S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Punto 4 all'ordine del giorno. Il proponente è il Sindaco. Prego, nr. 5. Postazione nr. 5. In piedi.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Lascio, come diciamo Assessore proponente, brevemente la parola al Dirigente, all'ing. Di Bari, giusto per una brevissima illustrazione che chiaramente essendo più tecnica può essere meglio rappresentata dall'ingegnere. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, cediamo la parola al nr. 3, Ingegnere Di Bari, come anche menzionato più volte durante gli interventi preliminari, il nuovo Dirigente dell'Ufficio Tecnico. Quindi, a nome del Consiglio Comunale, le porgiamo il nostro augurio di ben venuto e buon lavoro per l'attività che andrà a svolgere in favore dell'Ente. Prego ingegnere, postazione nr. 3. Sempre se vogliate la relazione senno'...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Ingegnere.

DI BARI GIANRODOLFO – Dirigente Ufficio Tecnico

Ringrazio per gli auguri di buon lavoro e saluto tutti i consiglieri presenti e gli amministratori. Conosco la faccenda perché ha riguardato anche il Comune di Corato, dove lavoravo nel periodo in cui fu presentato questo progetto. Io ho curato per quel Comune, la valutazione di impatto ambientale presso gli Enti preposti. Infatti lo stesso progetto è la tratta Corato-Andria, che investe anche il territorio di Trani per il piccolo tratto in cui si incunea tra gli altri due Comuni. In realtà nel territorio del Comune di Trani non vengono realizzate opere significative se non l'ampliamento per lo spazio strettamente indispensabile per il raddoppio, oltre che alcune opere di regimentazione idraulica, quale alcuni tombini scatolari. Ve ne siete già occupati, come Consiglio Comunale, della faccenda perché l'approvazione in quanto il raddoppio investe aree tipizzate agricole e quindi comporta una variante urbanistica, nonché la necessità di procedere all'esproprio, in base alle norme vigenti, quindi sia il D.P.R. il 327 del 2001, T.U. in materia di esproprio, che la legge Regionale che regolamenta l'intervento sulle opere pubbliche, in particolare quando comporta una variante urbanistica, l'approvazione del progetto, da parte del Consiglio Comunale, costituisce variante urbanistica, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il progetto è stato già presentato alla vostra attenzione, approvata come primo

passaggio, Approvazione. Dopodiché ha seguito il discorso delle osservazioni da parte dei cittadini. Ora c'è la fase finale, quella che è l'approvazione in via definitiva. Tra i due passaggi ci sono stati altri passaggi per quanto riguarda il completamento delle procedure vaste, vie e tutto ciò che compete anche la norma paesaggistica. Pertanto, così come leggiamo nel deliberato, ciò che oggi viene effettuato è di dare atto che è stato pubblicato e non sono pervenute le osservazioni, i classici passaggi, i classici atti che vengono fatti nel doppio passaggio e l'approvazione in via definitiva del progetto dando atto che comporta vincolo preordinato all'esproprio. Come già accennato al Presidente del Consiglio Comunale, proporrei due emendamenti a questo testo deliberativo, uno all'oggetto, dove parla di approvazione, aggiungerei <<*In via definitiva*>>. Perché a differenza dei piani urbanisti esecutivi che il doppio passaggio costituisce in adozione approvazione, qui invece, ai sensi della legge Regionale, abbiamo "*Approvazione ed Approvazione in via definitiva*". Quindi l'approvazione l'avete già fatta. Questa è quella in via definitiva ed opportuno che venga aggiunto all'oggetto nella parte... nel dispositivo invece è scritto correttamente "*Approvare in via definitiva*", è solo l'oggetto che andava corretto. Nella parte dispositiva, al punto 3, dove dice "*In via definitiva ai fini urbanistici*" ci aggiungerei la parola "*Soli*", cioè "*Ai soli fini urbanistici*", che è quello, diciamo, che compete al Consiglio. Quindi propongo questi due emendamenti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diciamo che questi due sono essenzialmente delle specificazioni, delle correzioni, quindi diciamo, siccome vengono fatti dal competente dirigente, in realtà sono delle correzioni sostanzialmente delle delibera, non sono emendamenti proposti, diciamo, dal Consiglio Comunale. Se poi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E' solo una specificazione. D'accordo? Quindi... tra l'altro è dato anche atto nel corpo della proposta di delibera di questa peculiarità. Se ci sono interventi... non ci sono interventi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr. 50. Papagni, prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, cittadini, cominciamo con il rilevare la lentezza di queste due ultime amministrazioni per arrivare in Consiglio a deliberare l'approvazione del progetto definitivo per questo adeguamento ferroviario della Bari-nord. Infatti, la prima delibera che ad agosto 2014 aveva dato l'approvazione ai fini urbanistici del progetto e non aveva visto presentazione di osservazioni, atteso ben un anno e mezzo. Signor Sindaco, questo è un grande progetto, finanziato con i fondi Europei 2007-2013. Questo finanziamento, ai sensi della normativa Europea può essere rifasizzato, ovvero spacchettato in due fasi successive. Cosa che non può essere purtroppo per il Parco di via Polonia. Quindi una parte è stata realizzata con i fondi 2007-2013, un'altra parte verrà realizzata con i fondi 2014-

2020. Stiamo parlando della ferrovia che congiunge per la via interna Bari a Barletta, per cui ci si potrebbe chiedere cosa c'entri Trani visto che stanno raddoppiando una tratta esistente che non interessa in centro abitando e stanno interrando passaggio ferroviario di Andria. Proviamo allora a fare un'ipotesi di come vediamo noi lo sviluppo della città e la sua mobilità con argomenti che vanno ben oltre il cambio di senso di una strada. Dobbiamo allora fare un rilievo, non certamente all'attuale amministrazione ma a quella che l'hanno preceduta. Si poteva ipotizzare nell'ambito di questo grande progetto la costruzione di una tratta ferroviaria Andria-Trani? Ci sono tre capoluoghi, Andria e Barletta sono collegate tra di loro, Barletta e Trani anche, Trani-Andria no. Avremmo dunque ipotizzato una soluzione del genere. Sì, perché guardiamo alla città che verrà nel futuro. Va ricordato che l'aeroporto più importante della Regione risulta essere quello di Bari-Palese. Va ricordato che l'unica ferrovia che arriva direttamente in quella dell'aeroporto è quella della Bari-Nord. Anche l'aver ipotizzato negli anni '60 la tratta Bari-Barletta avrai incontrato qualche dubbio, se non anche qualche sorriso, ma quella visione, che poi si è trasformata in progettualità ed ha infine visto una realizzazione, ha riversato sui territori numerosi effetti positivi, sia in termini puramente commerciali, che in termini di mobilità sostenibile. Noi Sindaco, siamo completamente a favore di questo provvedimento. Lo voteremo con assoluta convinzione. E proprio per questo rilanciamo nella proposta di ampliamento di tale progetto. Sindaco, dovremmo aggiungere il suo cognome a quelli che, prima di lei, hanno amministrato questa città senza una visione? Senza guardare da qui a trent'anni, quarant'anni? Speriamo di no. Oppure meglio farebbe lei a inserirsi in questo grande progetto. ovviamente non per ostacolarlo ma per ampliarlo e per offrire a Trani un'occasione di sviluppo. Questa sì. Un po' più certa ed efficace di un centro commerciale che volete autorizzate. Nell'ambito di una programmazione di fondi Europei che arriva fino al 20/20 c'è tutto il tempo, se c'è la volontà di poter realizzare questo sogno per Trani. Grazie.

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

Sì. Nr. 05, il Sindaco.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Consiglieri, io rispondo sempre quando posso innanzitutto rispondere avendo nel frattempo quantomeno studiato i provvedimenti rispetto ai quali vengo chiaramente... sui quali vengo interrogato. Senza dubbio io condivido con lei l'importanza di questa delibera. Non è un caso

infatti, che in tutte le riunioni fatte in Regione, ho preso l'improperi l'Assessore Giannini perché chiaramente Trani, però, devo dir, eravamo in ottima compagnia, come altri Comuni non avevano ancora deliberato e quindi di fatto non consentivano che l'iter potesse procedere. Io la ritengo questa invece un'opera strategica, anche in una visione più complessiva. Nel senso che, sicuramente Trani, in quest'opera, non c'entra nulla, però è relativo. Secondo me c'entra e come! Nel senso che, dobbiamo anche incominciare a ragionare in termini un pochettino più ampi di territorio. Ed è chiaro che il nostro territorio non è la città di Trani, perché mi sembra un po', diciamo, lungimirante pensare che il nostro territorio sia Trani. Il nostro territorio è un territorio molto più vasto. Questa è un'opera che chiaramente va a beneficio del nostro territorio. Quanto alla visione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Io ce l'ho ben chiara. Nel senso che, soprattutto sulla mobilità, che evidente non può essere solo quella urbana, è evidente che si sta pensando, stiamo ragionando e ragioneremo e questo lo faremo assolutamente tutti insieme, su quello che può essere anche uno sviluppo che in tutti questi anni è mancato, che ha visto un po' anche la città di Trani al di fuori da determinati percorsi. Io per primo mi pongo il vero problema di collegare la Città di Trani all'aeroporto, perché lo ritengo strategico, fondamentale per quello che innanzitutto è la visione che ho io di sviluppo di questa città. Cioè se parliamo di sviluppo, evidentemente turistico, la prima cosa che dobbiamo guardare è collegarci all'aeroporto altrimenti diventa tutto molto difficile. E su questo sicuramente sono pronto ad aprire un dibattito all'interno del Consiglio Comunale anche per recepire da tutti voi dei contributi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, Consigliere, si sieda. Ci sono io, non si preoccupi. Allora, prendete posto per cortesia. Il Presidente lo faccio io, non si preoccupi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, no, lo so fare, non si preoccupi. Non a caso sono qui da parecchi anni. Okay? Va bene. Prego, prosegua Sindaco.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Scusatemi, scusatemi. Quando si fa... Consigliere De Toma, chiedo scusa, quando si parla di questioni, diciamo, anche particolarmente importanti che riguardano lo sviluppo futuro di questa città, rispetto alle quali molto probabilmente noi, tutti noi, potremmo semplicemente, diciamo

così, sotterrare un seme e probabilmente neanche vedere poi la realizzazione di tutto quanto quello di cui stiamo parlando, diventa inutile fermarci, fare anche queste inutili polemiche su chi ascolta e su chi non ascolta. Chi ascolta e chi non ascolta ognuno chiaramente poi deciderà se partecipare invece fattivamente a queste che sono, secondo me, diciamo, importanti momenti della vita amministrativa a cui tutti, tutti voi Consiglieri venite chiamati e verrete chiamati. Perché, ad esempio, io ve ne lancio un'altra: l'idea di collegare tutto un territorio con una metropolitana che, diciamo, secondo me, indispensabile, perché io vedo la città di Trani come semplicemente... inserite in un contesto molto più ampio, rendendo o prevedendo, almeno molto difficile realizzare una metropolitana con tutti i costi e le difficoltà soprattutto in una città che probabilmente, nel momento in cui si va a scavare, potrebbe trovarsi, ritrovarsi veramente una città sotterranea e in parte già esiste. Sicuramente una metropolitana del mare potrebbe anche essere un'ipotesi per cominciare a pensare dei collegamenti che oggi non ci sono. Cioè sono tutti ragionamenti su quella che può essere la realizzazione, diciamo così, cercare soprattutto di inserire il nostro territorio all'interno di un circuito che ci permetta poi di uno sviluppo turistico. Sono temi importanti. Temi importanti sui quali ci dobbiamo confrontare, sui quali dobbiamo ragionare. Non condivido il suo accenno, un po' la sua nota polemica sulla questione del centro commerciale. Anche perché, obiettivamente, siamo in una fase ancora così prodromica, con riferimento, diciamo così, all'individuazione di nuovi centri commerciali, ma dobbiamo anche dirci che uno sviluppo della città, anche sotto questo aspetto, non è che possiamo pensare sempre di ostacolarlo, perché poi qualcuno mi dovrebbe anche spiegare che senso ha poi consentire alle città limitrofe come Barletta, forse domani, anche Bisceglie la realizzazione di Centri Commerciali, qualsiasi essi siano e poi dire che invece noi a Trani non l'abbiamo fatto perché così le nostre attività non subiscono alcun danno. Io soltanto frequento, credo, dalle cinquanta, alle sessanta famiglie che tutti i sabato o tutte le domeniche si recano nei Centri Commerciali delle città limitrofe. Quindi obiettivamente, anche su questo punto, forse un ragionamento con meno pregiudizi quantomeno e meno, diciamo, polemico andrebbe fatto. Chiudo. Ne approfitto perché ho omesso di ringraziare gli attestasti che mi sono stati fatti da diversi Consiglieri che ringrazio per quell'episodio di cui preferisco peraltro parlare bene poco per non dare più risalto a qualche, diciamo così, buon tempone che si diverte, secondo me, a fare più che altro, scherzi o così almeno io mi auguro. In ultimo, avevo anche dimenticato di ringraziare per l'accenno fatto dal Consigliere Lops, perché comunque la presenza dei geometri, dei tirocinanti all'interno del Comune, sicuramente rappresenta per l'amministrazione una, diciamo così, boccata di ossigeno di non poco conto. Per cui sicuramente ringrazio tutto, chiaramente, l'Ordine dei Geometri, per averci consentito, quantomeno, così, di attingere alle loro risorse, di fatto per noi assolutamente gratuitamente, se non per le spese solo di assicurazione che chiaramente sono obbligatorie per chiunque venga a prestare attività all'interno dell'Ente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, quindi si può mettere in votazione con le modifiche, diciamo, specificate, con le correzioni specificate dal Dirigente ing. Di Bari.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASTENUTO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE

LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

26 favorevoli, 1 astenuto. Quindi il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività possiamo fare stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per alzata di mano. Allora, stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 924 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 25 MAR 2016 al 9 APR 2016
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 25 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

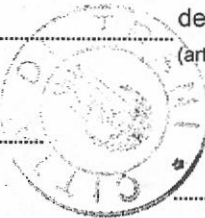
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 25 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 25 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino